

## Cruella. Punk's Not Dead!

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

La nuova **rivisitazione di uno dei miti della Disney, Crudelia De Mon** de *La carica dei 101* (*One Hundred and One Dalmatians*, film d'animazione del 1961 diretto da Wolfgang Reitherman, Hamilton Luske e Clyde Geronimi) ha trovato una sua doppia protagonista, **Emma Stone** nella parte di *Estella* e poi di *Cruella De Vil*, secondo la versione molto glamour di **Craig Gillespie**. Un'altra Emma, l'attrice **Emma Thompson**, le fa da contraltare come *The Baroness Hellman*, quasi a chiedersi chi sia la vera *Crudelia De Mon*...

**Scenicamente perfetto, dalle musiche assolutamente gorgeous**, nasconde connessioni letterarie e fashion all'ennesima potenza, nonché quel *Punk's Not Dead* della **fine degli anni '70** nato in un negozio di **Carnaby Street**. Se volessimo subito dirimerle, potremmo iniziare con il nome della protagonista che è preso dall'**ultimo capolavoro di Dickens: Great Expectations** (*Grandi Speranze*), in cui una bambina di nome *Estella* è orfana della madre e subirà una particolare manipolazione psicologica, su cui non ci addentreremo ma che si tradurrà in un'agnizione. Da Dickens viene anche il famoso detto: “*make them laugh, make them cry, make them wait*”, citato nel film, soprattutto per il “*falli attendere*”, mezzo concreto della moda per attirare l'attenzione svelando poi effetti a sorpresa.

Il film, dopo una breve introduzione a spiegare gli antefatti, trova il suo setting nella **Londra fine anni '70, tra l'ascesa dei grandi magazzini alla moda ed il punk di Vivienne Westwood, Malcolm MacLaren e dei Sex Pistols**, che scelsero il negozio **Sex** (che ora si chiama significativamente *World's End*) per la nascita di quel movimento che imperversa in tutti i capi di moda odierni: dalle **catene, ai capelli bicolore, al nero, ai capi stracciati, al fetish**. Un altro della moda cui è ispirato il film è sicuramente **Alexander McQueen**, morto suicida nel 2010: un genio della moda, dalle sfilate spettacolari con la musica di **Bjork** [2] e **Kate Moss** [3] sul palcoscenico, poiché erano veri e propri show.

**Malcolm MacLaren è John McCrea alias Artie**, il proprietario di un negozio fashion con abiti firmati di collezioni precedenti, che aiuterà Estella nella mutazione in **Cruella, la star della moda “No Future”** in bianco e nero, senza alcun tono di grigio, ed in rosso laccato, tre colori molto punk, insieme all'esplosivo ***I wanna be your Dog*** degli **Stooges** [4], irriverente omaggio ad una **generazione in rivolta** – c'è anche un riferimento alla *God Save the Queen* dei Sex Pistols, che Vivienne Westwood ricorda con la sua collezione pret-à-poter “*Save the Queen*”. Una vera immersione in quel *Punk's Not Dead* che ultimamente pochi ricordano, nell'**uniforme anti-individuo della mascherina perenne, anche all'aria aperta** dove il “***Trixie*** [5]” (cfr. Romero, *La città verrà distrutta all'alba* alias *The Crazies*, 1973, chi ha una cultura horror capirà immediatamente) sicuramente non colpisce!

Lontani i nostri tempi anche dall'irriverenza di **McQueen** [6], artista delle passerelle alchemico-dark-romantiche, che ricordava le streghe bruciate a Salem, come le scozzesi violentate nel 1746 nella battaglia di Culloden, o Jack the Ripper: un mix estetico visivo che il film *Cruella* ricorda e fa riecheggiare con **inusitata gloria e un po' di**

## Cruella. Punk's Not Dead!

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

**sana iconoclastia.** Quel *De Vil* che giunge dalla marca della macchina fino a lei, fino a quell'Hell che ricorda il Satana di John Milton, il rivoltoso ed il rivoluzionario che, nelle spoglie di Cromwell decapitava il primo re inglese, Carlo I, per poi diventare a sua volta dittatore: la storia si ripeterà, anche nel film?

Lo sapremo solo nel prossimo capitolo che, dopo il primo, non può mancare!

**Publicato in:** GN29 Anno XIII 26 maggio 2021

//

Scheda **Titolo completo:**

[Crudelia](#) [7]

Titolo originale *Cruella*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2021

Durata 134 min

Rapporto Widescreen

Genere commedia, drammatico, giallo

Regia Craig Gillespie

Soggetto La carica dei 101 di Dodie Smith e

La carica dei cento e uno del 1961

Sceneggiatura Dana Fox, Tony McNamara, Aline Brosh McKenna, Kelly Marcel, Steve Zissis

Produttore Kristin Burr, Andrew Gunn, Marc Platt

Produttore esecutivo Aline Brosh McKenna, Emma Stone, Glenn Close, Jessica Virtue, Michelle Wright

Casa di produzione Walt Disney Pictures, Gunn Films, Marc Platt Productions

Distribuzione in italiano Walt Disney Studios Motion Pictures, Disney+

Fotografia Nicolas Karakatsanis

Montaggio Tatiana S. Riegel

Musiche Nicholas Britell

Scenografia Fiona Crombie

Costumi Jenny Beavan

Interpreti e personaggi

Emma Stone: Estella / Cruella de Vil

Emma Thompson: Baronessa von Hellman

Joel Fry: Jasper Badun

Paul Walter Hauser: Horace Badun

Emily Beecham: Catherine de Vil

Mark Strong: John

Kirby Howell-Baptiste: Anita Darling

Jamie Demetriou: Gerald

John McCrea: Artie

Andrew Leung: Jeffrey

Helena Dowling: Fashion reporter

Uscita al cinema 26 maggio 2021

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/cruella-punks-not-dead>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/cruella>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=DGfHqu5U5IU>

## **Cruella. Punk's Not Dead!**

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

[3] <https://www.youtube.com/watch?v=vYxKTJbxsUg>

[4] <https://www.youtube.com/watch?v=3gsWt7ey6bo>

[5] <https://www.youtube.com/watch?v=jSGyuLjPV4M>

[6] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/london-va-museum-mcqueen-and-glaring-ghost-you>

[7] <https://disney.it/>